

Distribuzione Gratuita - Iniziativa senza finalità di lucro

E sono tre....

Siamo arrivati alla terza giunta in poco più di due anni di amministrazione.

A pag. 2 i nomi dei nuovi assessori

BISOGNA LOTTARE UNITI

Per il cambiamento ed il benessere comune, bisogna lottare uniti, mettendo da parte il protagonismo, gli interessi personali e familiari

Continua a pag. 9



Nel giro di tre giorni nato e morto il gruppo Consiliare della Margherita!!

...SÒ RAGAZZI...

VETRANO si dimette

Per vedere le dimissioni di un Consigliere Comunale a Roccarainola bisogna tornare indietro di 22 anni, quando nel 1984 il Consigliere Franco Coscia della lista civica "Il Campanile" si dimise facendo subentrare Vincenzo De Simone.

Le dimissioni allora furono dettate da motivi strettamente politici coerentemente con la vita politica dell'epoca.

Continua a pag. 7



LA FORZA DI UN'IDEA

Dopo un lungo periodo di silenzio, finalmente rinasce l'edizione di Rocca News. Una pausa di riflessione che ha dato un vuoto alla già flebile vita socio-politica della nostra cittadina.

Continua a pag. 6

BASTA IMMONDIZIA

Rocca News

Amici lettori, Dopo più di un anno, ecco ancora un altro numero del periodico di informazione politica locale di Roccarainola.

Molte cose sono accadute e molte altre potevano accadere.

Ritorniamo con questo numero a tenere aperta una finestra sulla vita politica di Roccarainola con lo scopo

principale di garantire la massima informazione, e quindi trasparenza, nella gestione della cosa pubblica.

Gli obiettivi non sono stati modificati: maggiore visibilità a tutte quelle forze politiche presenti sul territorio comunale e far conoscere a tutta la cittadinanza l'azione amministrativa attraverso la pubblicazione di **Rocca News** che ha l'esclusiva funzione di informare tutti i cittadini.

In queste pagine troverete le principali notizie che caratterizzano la vita politica del nostro paese.

Sperando che si offra al cittadino un ulteriore servizio, non posso che augurarVi una buona lettura. Ricordiamo l'indirizzo di posta elettronica roccanews@supereva.it

Buona lettura.

CU...CU...

E L'AVANZO NON C'E' PIU'
a pag. 4

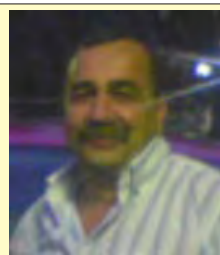
RICHIESTO CONSIGLIO COMUNALE

a pag. 7

PIP o non PIP

L'Amministrazione Comunale guidata da Antonio Miele ha individuato l'area per gli insediamenti produttivi. Non pochi sono gli interrogativi legati a questa scelta.
a pag. 8

PRO LOCO: Cambio al vertice



Cambia il Presidente della Pro Loco di Roccarainola. Alla guida **Domenico Sirignano** (nella foto) dopo le dimissioni dell'avv. **Giovanni Sirignano**. Le dimissioni sono arrivate per motivi strettamente personali, ma il neo Presidente assicura che l'avv. Sirignano continuerà a far parte del Consiglio apportando il proprio contributo alla Pro Loco. **I nostri migliori auguri di buon lavoro.**

Composizione della nuova Giunta Comunale di Roccarainola



Miele Antonio Paolo Lucio
SINDACO



DELLA CROCE GIUSEPPE
Vice Sindaco - Urbanistica



SIRIGNANO RAFFAELE PASQUALE ANIELLO
Bilancio - Finanze - Tributi
Commercio Programmazione



FERRARO Gaetano
Lavori Pubblici - Edilizia Scolastica



BOSCO DOMENICO ANDREA
Politiche Sociali - Assistenza



DE RISÌ FRANCESCO
Personale - Nettezza Urbana
Igiene - Protezione Civile



GALLUCCIO ANIELLO
Sport - Spettacolo - Turismo
Vigili Urbani - Verde Pubblico

A proposito della nuova giunta



A seguito della costituzione del gruppo della Margherita in Consiglio Comunale da parte di 5 consiglieri della maggioranza (Raffaele Sirignano,

Giuseppe Russo, Angelo Miele, Gaetano Ferrara, Aniello Galluccio) e anche a seguito del manifesto del neo gruppo della Margherita in cui i cinque "criticavano" alcuni atteggiamenti del Sindaco, il primo cittadino di Roccarainola in data 29 maggio invia una lettera a tutti i consiglieri comunali (anche a quelli dell'opposizione) con la quale comunica che a seguito dei mutati schieramenti in Consiglio Comunale aveva azzerato tutte le deleghe con effetto immediato e che attendeva consigli, suggerimenti e disponibilità da parte di tutti i consiglieri. Era chiaro già a tutti i cittadini che questo atto nel suo insieme (l'uno-due, dichiarazione e manifesto) costituiva una "lesa maestà" nei confronti di Antonio Miele. Dal 1991 in poi (da quando Antonio Miele è Sindaco) mai nessuno ha avuto l'ardire di osare tanto. Ritornando indietro con la memoria bisogna arrivare (Consiliatura 1997-2001) a quando ben quattro Consiglieri Comunali (Aniello Perna, Carlo Cirillo, Salvatore Sirignano e Aniello Mungiglio) costituirono un gruppo in Consiglio Comunale facendo una dichiarazione in cui affermavano: "Fin quando quest'Amministrazione opererà secondo il programma da noi sottoscritto, la sosteneremo, altrimenti voteremo contro". Con quell'atto i quattro Consiglieri passarono di fatto all'opposizione e la maggioranza poté mantenersi in piedi grazie al passaggio dal gruppo del Cavallo Alato (lista d'opposizione) di Giovanni Napolitano. Dichiarazione di tutt'altro tipo invece quella del gruppo della Margherita. Già nel Consiglio Comunale del 23 maggio 2006 avevo salutato con piacere la nascita del nuovo gruppo consiliare della Margherita. Ma proprio

in quell'occasione avevo sottolineato che il mio auspicio era che quest'atto politico non si traducesse esclusivamente in una presa di posizione nei confronti di questo o quel personaggio politico per motivi personali o peggio ancora per far valere il proprio peso all'interno di una coalizione e per aumentare il proprio potere contrattuale. I fatti pare abbiano confermato i miei sospetti. In tutta questa vicenda è stata dimostrata l'inconsistenza dell'azione politica del nuovo gruppo della Margherita, ma soprattutto l'inaffidabilità "politica" dei componenti del gruppo. Vi voglio ricordare quello che la cittadinanza pensa di tutta questa vicenda, ovvero che ci sono stati vari livelli di "pessime figure": 1. La Maggioranza nella sua interezza non è stata in grado di risolvere in breve tempo una crisi che si è rilevata per essere solamente di personali *interessi* (politici, si intende) 2. Una brutta figura per il neo gruppo della Margherita che non ha saputo mantenere non solo i propri componenti ma che addirittura non ha mantenuto nemmeno i principi politici con cui era nato 3. Pessima figura di chi dopo aver sottoscritto l'appartenenza ad un gruppo ed essersi firmato sotto un manifesto, è ritornato sui propri passi. Ancora una volta la collegialità che si presuppone debba esistere in un gruppo è stata sopraffatta dall'autoritarismo dei singoli mortificando la voglia di fare e le capacità di qualcuno. Il paese stava risvegliandosi dal torpore personalistico in cui era vissuto per più di dieci anni, ma alla fine, a parte le dichiarazioni di appartenenza politica del sottoscritto e dell'amico Nicola Bifulco, che proprio perché avvenute quando ci ritroviamo in minoranza, hanno un maggior peso politico, l'apparentamento ai partiti politici di certe persone si è manifestata nella sua realtà. Avevo affermato che solo il tempo ci avrebbe detto se la politica si sarebbe riappropriata della politica o se alcuni Consiglieri si sarebbero accontentati di fare solamente gli amministratori. Evidentemente, e i fatti lo confermano, i consiglieri della maggioranza si accontentano di fare gli amministratori trascurando i veri

problemi del paese che da due anni è fermo su se stesso. Ancora una volta il Sindaco Miele abilmente, e in questo lo debbo dire è un maestro, ha aggirato il problema mettendo tutto su di un piano personalistico piuttosto che politico, con il risultato che l'inaffidabilità delle persone ha fatto sì che per quindici giorni il paese si è ritrovato senza esecutivo. Ci sono poi alcune cose che solo voi potete spiegare: 1. Con la Delibera di Giunta Comunale n° 67 del 10/06/2006 (cioè dopo il ritiro delle deleghe) leggiamo la proposta dell'assessore al Turismo, Sport e Spettacolo Della Croce per la concessione di patrocinio alla Pro Loco per una manifestazione che era già finita, mentre il 17/06/2006 (cioè prima delle nuove deleghe) è stato affisso un manifesto di avviso di una manifestazione sportiva a firma dell'Assessore allo Sport Galluccio Aniello. Ci fate capire qualcosa? 2. In data 24 giugno dal sito www.roccarainola.it ho appreso la composizione del nuovo governo cittadino. Contestualmente vengono fatti gli auguri al nuovo esecutivo dal Presidente del Consiglio e dal Capogruppo Iovino. Mancano quelli del Gruppo della Margherita. Il Gruppo esiste ancora o volutamente non ha voluto augurare buon lavoro alla Giunta. 3. E poi ancora, notiamo con dispiacere che con questa terza giunta in soli due anni, il Sindaco Miele cancella, senza lasciare traccia, le competenze riguardo a: Edilizia Privata - Pubblica Istruzione - Cultura - Viabilità - Cimitero - Ecologia ed Ambiente - Pro Loco - Parchi, Giardini - Pubblica Illuminazione - Problematiche Rione Fellino - Manutenzione del Patrimonio. Lo spettacolo che avete offerto alla cittadinanza è stato..... trovate voi l'aggettivo. Il risultato è che dopo due anni non avete prodotto nessuna azione concreta e ci ritroviamo con degli assessori (come ho già detto) Co.Co.Co. e un vice Sindaco scelto a sorteggio. E non giustificatevi dicendo che tra poco Rocca diventerà un cantiere perché il paese non ha bisogno solamente dei marciapiedi.

Luigi De Rosa

CU...CU... E L'AVANZO NON C'E' PIU'

In occasione dell'approvazione dell'ultimo Bilancio di previsione, l'Assessore Sirignano ha fatto, ancora una volta come l'anno prima, una semplice lettura di quello che potremmo definire il programma dell'Amministrazione, senza neppure fare riferimento al bilancio. Si doveva discutere invece dell'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2006 del Comune di Roccarainola, per dimostrare che ciò che i componenti del Gruppo Colomba avevano detto, non era fumo, ma realtà provata.

Basta prendere spunto dalla delibera di Consiglio Comunale n. 14 del **23 maggio 2005**. In quella seduta consiliare, il capogruppo del Gruppo Colomba, così come agli atti del consiglio, affermava **"... il bilancio di previsione chiude con un disavanzo di amministrazione enorme pari a ben € 600.000,00 ..."**.

Manco a farlo apposta ecco che nel parere dell'organo di revisione sulla proposta di bilancio di previsione anno 2006 e documenti allegati prot. n. 4810 del **12 maggio 2006** alla pag. 7 si legge **"Nel corso del 2005 è stato applicato al bilancio l'avanzo risultante dal rendiconto per l'esercizio 2004 per € 612.807,87"**. In concreto ben un anno prima (!!!) avevamo previsto che quest'amministrazione avrebbe sperperato ben € 600.000,00 dei soldi dei cittadini per spese in più rispetto a quelle previste senza che il paese ne traesse beneficio alcuno in quanto quasi totalmente destinate a copertura di spese per il personale, indennità degli amministratori e spese per consulenze esterne. Tutto ciò senza considerare che nel corso dell'anno 2005 il Comune ha beneficiato di un'entrata straordinaria - condono ICI - IACP della Provincia di Napoli - di ben € 512.194,00 senza la quale il

disavanzo di un solo anno di amministrazione sarebbe stato addirittura di ben € 1.125.001,87 pari a 2.178.307.370 delle vecchie lire.

Se si passa all'analisi del bilancio di previsione proposto dalla Giunta Municipale quest'anno, la situazione si palesa ancora più pesante e grave per le casse comunali e le tasche dei contribuenti. Per raggiungere il pareggio tra entrate ed uscite, infatti, quest'anno si è provveduto, a fronte di un incremento della spesa corrente non giustificato da alcuna esigenza, ad incrementare la potenzialità di alcune voci di entrata. Per meglio illustrare la situazione, basti far presente che le principali voci di entrata che garantiscono l'equilibrio finanziario sono rappresentate da:

1. contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni € 527.793,54
2. recupero evasione tributaria € 397.000,00
3. diritti di segreteria derivanti da condono edilizio € 124.000,00

Totale € 1.048.793,54

Anche quest'anno, dunque, un'entrata straordinaria, e cioè quella derivante dal condono edilizio, a mio modo di vedere non correttamente quantificata (si pensa di incassare addirittura € 650.000,00 !!!), con l'aggiunta di un recupero dell'evasione tributaria per ICI a dir poco eccessivo (se è vero che a Rocca sono quasi tutti proprietari di prime case, se è anche vero che gli anni fino al 2000 risultano essere non accertabili se non è stato già notificato l'avviso di liquidazione e accertamento

dell'imposta, e visto l'importo complessivo del gettito ICI annuale, è quasi come se per un anno intero nessun cittadino di Roccarainola avesse pagato l'imposta !!!), permettono di quadrare i conti.

A ciò aggiungasi un non ben chiarito incremento delle entrate tributarie come si evince dalla relazione dell'organo di revisione all'apag. Il siar rispetto al rendiconto 2004 (+ € 859.000,00) che alla previsione definitiva 2005 (+ €

379.000,00) malgrado la tanto sbandierata riduzione dell'aliquota ICI sulla prima casa (atto questo che non ha fatto altro che riportare l'aliquota al livello a cui era prima della gestione commissariale con l'Amministrazione De Simone), ed il sottaciuto incremento al 7 per mille (aliquota massima prevista dalla legge) di quella sulla seconda (per assurdo, il

gettito ICI complessivo per l'anno 2006 è esattamente uguale a quello previsto per l'anno 2005 e cioè € 490.645,00).

Un'annotazione merita anche la presunta riduzione delle spese per il personale. In realtà, come asserito dagli stessi revisori, non si tratta che di una fantasia. Infatti, malgrado il personale che va in pensione, malgrado provvedimenti adottati nei confronti di dipendenti di decurtazione dello stipendio, alla pagina 21 della relazione dei revisori dei conti, si legge che le spese correnti per il personale (salari, stipendi, indennità, produttività ecc. ...) passano a € 1.436.705,00 e cioè + € 60.000,00 rispetto alle previsioni per l'anno precedente, con un incremento del 4%. Per ultima, ma non per importanza, un'altra osservazione che smentisce, ad oggi, tutto quello che si sente

dire in giro per ciò che concerne l'edilizia, le concessioni ed i nuovi strumenti urbanistici per l'utilizzo del territorio (P.I.P., P.U.C. e così via). Alla pagina 12 della parte entrate del bilancio di previsione anno 2006 approvato dalla giunta municipale si legge "proventi delle concessioni edilizie e delle sanzioni urbanistiche ... somme risultanti ... € 0,00" chiara indicazione, questa, che non si pensa di incassare niente perché ovviamente non si ha intenzione di rilasciare concessioni edilizie. Alla pagina 8 della parte spese dello stesso bilancio, d'altro canto si legge "urbanistica e gestione del territorio - prestazioni di servizi ... somme risultanti € 6.500,00 (e cioè ben € 21.500,00 in meno rispetto all'anno precedente)" cosa questa che ci fa capire, che per realizzare (?????) strumenti urbanistici di fondamentale importanza ed incredibile complessità (ci sono voluti più di 20 anni per approvare il P.R.G.) quali il P.U.C. (che non è altro che il Piano Regolatore di cui il paese è già dotato) ed il P.I.P. (non si capisce come, se l'amministrazione, sollecitata più volte dalla Provincia, ci ha rinunciato) si afferma che sono sufficienti poco più di 12.000.000 delle vecchie lire (????).

In conclusione si ritiene che, proseguendo su questa linea, anche quest'anno (2006) la gestione chiuderà con un forte disavanzo. Ciò comporterà una drastica riduzione se non il quasi azzeramento dell'avanzo di amministrazione che si porta avanti da anni, e per tale ragione si esprime il concreto timore che nel breve futuro ci sarà un ulteriore innalzamento delle tasse e dei tributi a carico dei cittadini, una drastica riduzione dei servizi forniti ai cittadini ed un aumento del loro costo, e forti difficoltà di cassa per l'Ente.

Nicola Bifulco



De Rosa dichiara di essere UDEUR ...



Da sempre ho invitato i consiglieri comunali ad ufficializzare la loro appartenenza politica. Ora, forse complice l'ultima campagna elettorale nazionale, ho notato che qualcosa si sta muovendo. In cominciando dal mio

amico, Nicola Bifulco, che da poco ha maturato una scelta che rispetto e saluto con piacere, in quell'ottica di "vestire" una casacca all'interno dell'agone politico. Ho appreso con piacere che anche all'interno del gruppo di maggioranza si è ufficializzata la nascita di un nuovo gruppo consiliare della Margherita. Bisogna avere il coraggio politico di farle le scelte e non nascondersi, sia che si tratti di elezioni Provinciali, Regionali, Nazionali o di elezioni Amministrative. La nota di rilievo è che sembra si stia raggiungendo una certa maturità politica anche a Rocca dopo decenni all'insegna del personalismo. Segnali positivi, dunque che non posso salutare che con piacere. L'auspicio è che tutto questo non si traduca esclusivamente in una presa di posizione nei confronti di questo o quel personaggio politico per motivi personali o peggio ancora per far valere il proprio peso all'interno di una coalizione e per aumentare il proprio potere contrattuale. La politica è fatta anche di segnali, e quelli di oggi sono segnali ben precisi che ognuno di noi sicuramente saprà cogliere ed interpretare. Bisogna liberarsi da lacci e laccioli. La politica deve tornare a svolgere il suo ruolo in questo paese, incitando tutti a misurarsi sulla base di idee e di programmi. Alla politica si risponde con la politica e non con i magistrati o con i ricatti e le vendette personali. La politica deve tornare ad essere semplicemente "politica" e non

scontro personale, deve essere un confronto sulle soluzioni possibili. Bisogna ripristinare certe regole nel paese. Bisogna presentare progetti e proposte per risolvere i problemi di Roccarainola. Una leadership se c'è, si conquista o si smarrisce sul terreno della politica e non su quello delle procure o delle beghe personali. A noi tocca approfondire la trasparenza di alcune pratiche che vedono, la gestione della cosa pubblica, condotta in modo inaccettabile. E' il momento di terminare la lunga campagna elettorale che ha preso il via nel 2001 e si sta trascinando ancora oggi con le conseguenze che ne derivano. Il paese ha bisogno di serenità. Questa deve essere la parola d'ordine per tutte le forze politiche e per tutti quelli che intendono fare politica: SERENITA'. Precorrendo un pò i tempi, sia nel 2001 che nel 2004 abbiamo avuto un paese spaccato a metà. A tutela di un vero pluralismo c'è l'esigenza di dar vita all'unità delle forze politiche di Roccarainola. Obiettivo comune deve essere la costruzione di un tavolo Costituente di Rinascita che dovrà rappresentare la volontà popolare e avviare il cambiamento. Un tavolo "rotondo" dove ci si dovrà sedere ognuno con pari dignità, mettendo da parte le proprie velleità ma non le proprie capacità per creare un'alternativa a quest'amministrazione. Molto semplicemente, nella situazione in cui ci troviamo, o si accetta la politica di quest'amministrazione e la sua leadership e la si appoggia senza lamentarsi oppure si decide di costruire insieme un'alternativa ad essa, assumendosi, ognuno, le proprie responsabilità. Da qui non si scappa: margini di correzione non ce ne sono. Abbiamo tutti verificato che i famosi e osannati cambiamenti non ci sono stati e che gli sguardi negli occhi non sono serviti a niente: la maschera che alcuni personaggi avevano messo in campagna elettorale si è dissolta svelando la vera e

solita faccia. Quest'amministrazione ha avuto due anni a disposizione per dimostrare le proprie capacità, ma i risultati sono sotto gli occhi di tutti. Il propagandato decisionismo del gruppo si è ancora una volta tradotto nell'autoritarismo dei singoli. C'è bisogno di una nuova partnership, anche multipolare se occorre, che contrasti la situazione esistente. Uniti possiamo e dobbiamo proporre un progetto politico forte che possa rendere possibile la serenità nel paese per il bene del paese; un paese più libero, più giusto e soprattutto più unito. Un progetto che bisogna realizzare, fieri e consapevoli della nostra esperienza passata, guardando al futuro anche con spirito critico ammettendo, se necessario, i propri errori. In quest'ottica il partito **Popolari-Udeur** di Roccarainola, a cui dichiaro di appartenere, si pone come obiettivo la costruzione di un tavolo comune di dialogo per interpretare al meglio le esigenze della nostra comunità. L'assenza, fino a questo momento, di una forza moderata, ci ha portato ad una confusione politica generale in cui le singole rivalità hanno prevalso sulla progettualità che gli amministratori debbono avere. La politica deve tornare a svolgere il proprio ruolo di stimolo e di filtro tra la società e le istituzioni, guardando agli anni in cui la moderazione, il confronto democratico e la capacità di governo riuscivano a garantire tutti i cittadini sia che avessero votato per gli uni o per gli altri. Auspicio che questa sera sia l'inizio di un nuovo modo di fare politica a Roccarainola, dove ci sia un rispetto reciproco dei ruoli e dove regni il dialogo e non certamente la conflittualità personale che nulla di buono può portare al paese. Solo il tempo ci dirà se la politica si riapproprierà della politica o se ci accontenteremo di fare solamente gli amministratori.

Dott. Luigi De Rosa

...E Bifulco Rosa nel Pugno



Sono stato eletto consigliere comunale, per la prima volta nel maggio del 2001, ho rivestito anche la funzione di componente della Giunta Municipale con delega al "Bilancio, Finanze, Patrimonio, Contabilità e Programmazione", e da allora, ininterrottamente, a tutt'oggi, faccio parte del civico consesso. Civico consesso nel quale forte si è manifestata in questi cinque anni, la carenza se non addirittura l'assenza del ruolo dei partiti politici quali centri nevralgici di svolgimento della vita politico, culturale e sociale del paese, ciò anche e principalmente in conseguenza del proliferare delle cosiddette liste civiche (ad una delle quali io stesso appartengo) e che per forza di cose annoverano tra le proprie fila uomini appartenenti a diverse culture ed ideologie politiche. Nello spirito di partecipare e dare un contributo personale al tentativo di far rinascere, anche all'interno di una piccola comunità come la nostra, la politica intesa come luogo del confronto, del dibattito, e perché no anche dello "scontro tra idee diverse" nell'ottica di una crescita e di un miglioramento delle condizioni di vita della cittadinanza, ho maturato l'idea di aderire ad un partito politico. Tra le varie formazioni politiche

presenti sullo scenario nazionale, in particolare ha attirato la mia attenzione ed il mio interesse la neonata formazione della Rosa nel Pugno, partito nato dalla fusione dell'anima socialista con quella radicale. Da sempre attento ai problemi socio economici ed "attratto" dalla componente social - democratica del centro sinistra (S.D.I.), in questo nuovo soggetto laico socialista ho riconosciuto l'unica vera novità del panorama politico nazionale. A ciò aggiungasi il modo, mai eccessivo né sopra le righe di fare politica, della sezione locale del partito S.D.I. che sempre in questi anni, ha fatto sentire sul territorio la propria presenza, malgrado avesse deciso di stare fuori dall'agone politico nell'ultima competizione elettorale con la conseguenza di non essere rappresentato in Consiglio Comunale. Da queste considerazioni, dunque, si è originata la spinta ad aderire, nell'immediata vigilia elettorale, al progetto laico socialista dello S.D.I./RnP, spinta peraltro sostenuta e rinfancata dai risultati delle elezioni politiche che hanno visto questa neonata formazione raggiungere, nel territorio comunale, una percentuale di consensi del 6%, e così divenire la quarta forza politica alla Camera dei Deputati, e la quinta al Senato della Repubblica. Nell'ottica di "restituire la politica ai partiti" vere arene nelle quali le persone che vogliono far politica, forgiare il loro spirito e la loro mente, accolgono le dichiarazioni di

appartenenza di altri consiglieri comunali alla Margherita ed all'Udeur. In merito a ciò si potrebbe obiettare che si è verificata una situazione anomala nella Pubblica Assise, generata dalla presenza di ben sette consiglieri appartenenti all'Unione, ma schierati su fronti contrapposti. Sarebbe questa una lettura estremamente superficiale e pretestuosa, in quanto tutti i consiglieri comunali sono stati eletti in liste civiche composite e di varia estrazione. Ritornando al mio impegno tra le fila dello S.D.I./Rnp, concludo citando Pietro Nenni che diceva " non è sufficiente sventolare le bandiere gloriose del socialismo per riuscire a fare del partito socialista una grande forza. Solo perseguendo la politica delle cose, riusciremo a dare un ruolo ai socialisti per il futuro, che interessi e coinvolga uomini e donne, giovani e ragazze." Questo è, dunque, il compito che ci attende a Roccarainola; le persone, i giovani in particolare, si attendono grandi cose da chi ricopre un ruolo politico e/o di gestione della "res" pubblica, ma soprattutto, vogliono essere trattati da protagonisti e non essere semplicemente dei "numeri" in un misero conteggio di tessere e di voti. Il nostro ed il mio primo dovere è non deluderli.

Dott. Nicola Bifulco
Consigliere comunale S.D.I./RnP

LA FORZA DI UN'IDEA



Cosa è successo in questo periodo di positivo nel panorama rocchese? La risposta è di una banalità disarmante: Assolutamente nulla! E allora in questo nulla che accompagna il nostro quotidiano vivere, perché non contrapporre almeno la flebile fiammella di un'idea, che quando ha visto il suo fiorire è riuscita a solleticare la mente ed ha portato alla riflessione quelle persone che ci onoravano di leggere e criticare i nostri articoli e le nostre proposte. E' da questa riflessione che si sono riaccesi la voglia e lo stimolo del confronto, è per questo che abbiamo voluto riproporre il dialogo scritto e la

critica del nulla, con l'intento rinnovato e mai abbandonato di coinvolgere tutti, senza nessuna preclusione, a proporre e a confrontare le proprie proposte sulle pagine di questo "giornalino". E' dal dialogo, è nel coraggio delle proprie idee e soprattutto nel confronto che si riesce ad avere una crescita comune. Qualcuno ha cercato di farci perdere tutto questo, o quanto meno ci ha provato poiché è proprio contro tutto ciò che in noi è rinato il gusto e il piacere di scrivere, di criticare e soprattutto di farsi criticare. E' da queste premesse che riparte la voglia delle proposte, che non devono trovare solo le orecchie sorde di chi non vuole il progresso civico, ma anche gli occhi e la mente di tanti lettori attenti, che con il loro spirito propositivo amplificheranno, come hanno già fatto, il volume delle nostre proposte e ci daranno la forza di poter colpevolizzare chi finge di non sentire. Inoltre saremo nuovamente un pungolo per chi, demandato all'amministrazione

della res publica, trova stimolo solo nei personalismi infischiosene degli altri.

E' la forza di quest'idea che ci deve sostenere, è il valore del progresso nell'accezione piena del termine che anima e spinge tutti noi a dire basta al nulla che continua a schiacciare.

Saranno le pagine di questo giornale a fare da cassa di risonanza alla voce di chi vuole dire basta al torpore che ci circonda cercando di destare chi finge di fare ma non fa. Noi spingiamo affinché si operi e lotteremo contro chi finge di agire ma in realtà ristagna, e vorremmo che queste pagine siano la testimonianza di quello che vorremmo ma che puntualmente viene disatteso.

Diamoci una prospettiva di progresso degno di questo nome e diamocela mettendo insieme le idee di crescita collettiva che ognuno di noi ha e che ha il diritto-dovere di tirare fuori.

Ad majora

Antonio Lettieri



VETRANO si dimette

Invece quest'amministrazione ci ha abituando a tutto.

In soli due anni, oltre al fallimento completo del loro programma, nel senso che non hanno fatto niente, o meglio una cosa hanno fatto, quella di portare il paese indietro nel tempo con l'acquisto dei bidoni per l'immondizia, abbiamo registrato, dicevo,

- Le dimissioni di due consiglieri (*Barbarino e Vetranò*)
- le dimissioni, per vicende diverse, di due assessori (*Russo e Vetranò*)
- la formazione di tre giunte
- il cambio ben quattro volte dei rappresentanti in seno alla Comunità Montana (**26 giugno 2004**: Barbarino Silvestro, De Risi Francesco, Ferraro Gaetano, Iovino Pasquale - **19 novembre 2004**: Antonio Miele - 15 settembre 2005: Scuotto Arturo)
- la nomina di assessori Co.Co.Co.
- la nomina di un vice Sindaco a sorteggio

E questo per parlare solamente degli atti "per così dire" politici. Che cosa ci dobbiamo aspettare ancora?

Vorrei dire all'oramai ex Consigliere Vetranò, in un contesto politico differente e con protagonisti differenti, avrei potuto anche apprezzare se le sue dimissioni per far subentrare l'amico Mungiglio, ma debbo dire che a Rocca siamo in pochi e ci conosciamo tutti e che quindi solo il tempo ci consegnerà le vere ragioni di queste dimissioni.

Luigi De Rosa

RICHIESTO CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: Convocazione urgente Consiglio Comunale

I sottoscritti Consiglieri Comunali del Gruppo COLOMBA del Comune di Roccarainola,

- > Vista l'indecorosa situazione che il paese si trova a vivere;
- > Considerato che già nel Consiglio Comunale del 6 ottobre 2005 era stato sottolineato che ritornare dal sistema di raccolta differenziata "porta a porta" al sistema con bidoni avrebbe portato il paese cinque anni indietro;
- > considerato che assistiamo in questi giorni (emergenza a parte) a scene che da anni i cittadini non erano abituati più a vedere ovvero ogni tipo di immondizia dappertutto tranne che nei bidoni;
- > tenuto conto che, emergenza a parte, vicino ai bidoni, che l'amministrazione

"scandalosamente" chiama isole ecologiche, ci sono e si continuano a vedere, cumuli e cumuli di rifiuti con tutte le conseguenze che ne derivano (foto allegate), cumuli di immondizia in molti casi a stretto contatto con le abitazioni e nelle immediate vicinanze di alcuni istituti scolastici, costringendo i cittadini a subire l'insopportabile tanfo maleodorante e la sciagura, igienicamente, molto a desiderare;

- > evidenziando che non si sta provvedendo nemmeno alla disinfestazione di quelli che voi chiamate isole ecologiche ma che di fatto sono piccoli siti di stoccaggio rifiuti (con relativo percolato dannosissimo per la salute) con un naturale incremento di animali di tutte le specie, volatili e non;
- > preoccupati che questa situazione sia un preludio per giustificare l'apertura di una

discarica nel nostro paese;

- > considerato, altresì, che già con lettera del 14 agosto 2006 (allegata) il Consigliere De Rosa aveva contestato la procedura di individuazione dell'area PIP;

CHIEDONO

La convocazione urgente del Consiglio Comunale di Roccarainola con il seguente O.d.G.:

1. **Problematica raccolta differenziata;**
2. **Richiesta di revoca della delibera di G.M. n° 94 dell' 01/08/2006 avente ad oggetto "Ubicazione area PIP del Comune di Roccarainola - Indirizzi ed indicazioni" Discussione sull'individuazione dell'area PIP**

DUE MODI DI FARE POLITICA

Dopo aver letto l'articolo prova a rileggerlo dal basso verso l'alto riga per riga

Nel nostro gruppo politico manterremo le promesse.

Solo gli imbecilli possono credere che non lotteremo contro la corruzione.

Perché se c'è qualcosa di sicuro per noi è che l'onestà e la trasparenza sono fondamentali per raggiungere i nostri ideali.

Dimostreremo che è una grande stupidità credere che gli interessi personali continueranno a far parte della politica

Assicuriamo senza dubbio che

la giustizia sociale sarà il fine principale del nostro mandato..

Nonostante questo, c'è gente stupida che ancora pensa che si possa continuare a governare con i trucchi della vecchia politica.

Quando assumeremo il potere, faremo il possibile affinché finiscano le situazioni di privilegio.

Non permetteremo in nessun modo che i nostri elettori vengano oppressi.

Compiremo i nostri propositi nonostante

Le nostre energie siano esaurite.

Eserciteremo il potere fino a che

Si capisca da ora che

Siamo la nuova politica



PIP o non PIP

Organizzare qualunque tipo di incontro il 18 Agosto alle 9.00 di mattina, significa non avere nessuna considerazione e rispetto per la cittadinanza e per tutti quelli che avrebbero potuto portare il proprio contributo su un argomento così importante qual è la zona PIP per un Comune. Ancora una volta quest'amministrazione continua a mostrare, direi quasi ostentare, la propria arroganza nei confronti di tutta la cittadinanza. Ma l'aggravante a tutto questo sta nel fatto che già prima di procedere alla convocazione per l'incontro del 18 agosto, la Giunta Comunale aveva già deliberato in materia (Del. G.M. n° 94 del 1/08/2006).

Non voglio entrare nel merito della scelta della zona e quindi non voglio parlare di interessi che potrebbero esistere nell'individuare una zona piuttosto che un'altra. Voglio solamente ricordare che in fase di predisposizione del vigente Piano Regolatore Generale, prima di incominciare a parlare di zona PIP, fu chiamato in causa l'intero Consiglio Comunale che, esprimendosi all'unanimità, individuò quale zona ideale Polvica. Ora, può anche essere che la nuova Legge Regionale in materia di Pianificazione Territoriale (Legge Regionale N. 16 del 22 dicembre 2004) preveda che la Giunta possa fare tutta da sola, ma buona norma vuole che il tutto passi anche per il Consiglio Comunale così da rendere partecipe l'intera comunità che ha eletto i suoi rappresentanti.

Il Consiglio Comunale in precedenza aveva pensato ad un'area PIP là dove tutti i comuni l'avevano pensata, là dove la stessa Regione Campania prevede la zona ASI. E già c'è stata un'occasione mancata per il Comune di Roccarainola, quando la Provincia di Napoli gli prescrisse di ridurre a 50 - 60.000 m² la zona PIP prevista a Polvica.

A Roccarainola bastavano anche quei 50-60.000 m² citati dalla Provincia per l'insediamento di piccole e medie imprese

che avrebbero dato respiro all'economia del nostro paese oramai in ginocchio. Non a caso lo strumento di pianificazione comunale prevede unitariamente ai comuni limitrofi di realizzare un'area di insediamenti produttivi proprio in funzione dell'area ASI - Interporto di Nola. Tale programmazione scaturisce da una volontà politica locale espressa in consiglio comunale, dalla richiesta, ancora oggi, da parte di imprenditori, locali e non, di andare a posizionarsi in quella specifica area e da una volontà

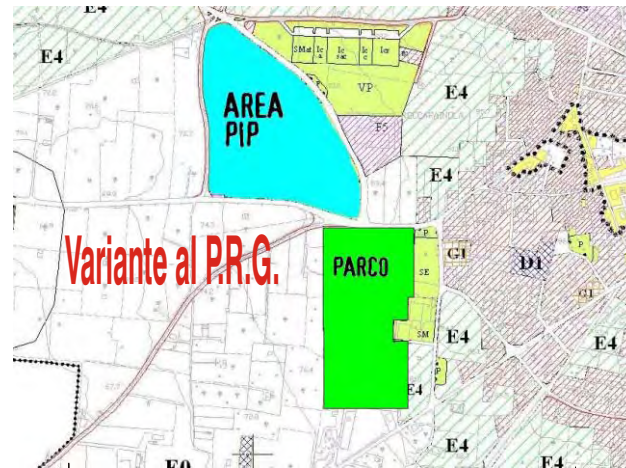
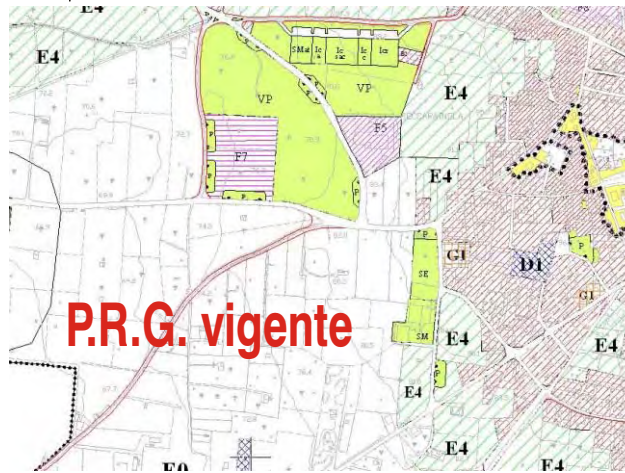
programmazione non più di carattere locale ma di respiro sovracomunale. L'Amministrazione Miele invece individua come zona PIP (a ridosso della fatiscente piscina comunale) una parte del territorio che logisticamente non ha nulla di invitante per dei potenziali imprenditori interessati. Piuttosto di chiedere alla Regione di estendere la zona ASI esistente anche a quel lembo di terra che interessa il nostro comune (cosa che qualunque amministrazione avrebbe fatto) per consentire lo sviluppo del paese,

l'Amministrazione addirittura vuole che venga considerata agricola. Invece di considerare che la zona individuata in precedenza si trova vicino alle Autostrade, vicino al C.I.S., vicino all'Interporto, vicino all'Asse Mediano e soprattutto vicino alla Dogana, elementi questi che eleggono detta zona a deputata d'eccezione. Una zona con un sistema viario già esistente ed adeguato alle esigenze delle aziende, vista la vicinanza alla zona ASI di Nola e Marigliano. Zona che è oramai diventata il centro propulsore di tutto il Sud Italia. Non a caso la Regione Campania ha deciso di investire proprio in quella zona altri 16 milioni di Euro creando tra le altre cose un altro svincolo per facilitare ancora di più la circolazione veicolare. Noi che abbiamo la fortuna di avere parte del nostro territorio ricadente nelle immediate vicinanze, che facciamo? Prevediamo la zona PIP nelle vicinanze del Cimitero Comunale.

Mi si potrà ribattere che è una zona più vicino al paese e che quindi vi potrà essere una ricaduta economica per le attività commerciali del paese. Ma questo è sempre da dimostrare. E poi visto che si deve fare perché pensare solamente alle piccole attività artigianali e non prevedere qualche realtà più importante?

Ma forse il Sindaco ha altri progetti per la zona di Polvica!!!!!!

Luigi De Rosa



politica sovracomunale espressa chiaramente nelle linee guida del PIT dell'area nolana che, come è noto, aveva già ridisegnato la pianificazione unitaria dei comuni a nord di Nola per le aree produttive individuando in una vasta zona le aree produttive di Roccarainola ma anche quelle relative ad altri comuni del PIT. L'Amministrazione Miele invece disattende non solo la volontà politica espressa dalla precedente Amministrazione, ma anche una

BISOGNA LOTTARE UNITI



Guardando questa foto e condividendo il pensiero di questo giovane mi sono chiesto se non sarebbe opportuno costituire a Roccarainola un Comitato Politico avendo come scopo primario quello di dare continuità al progetto di valori, libertà e sviluppo che dovranno essere i caratteri dominanti della propria personalità, con la volontà di porsi quale organismo promotore di iniziative e progetti, strumento di ascolto dei cittadini e canale unico di rapporto costante con gli Amministratori

La sua nascita deve considerarsi un modo di mettere in pratica le battaglie che la squadra dovrà affrontare durante la campagna elettorale ma anche come un atto dovuto nei confronti dei tanti cittadini che al momento del voto riporranno la loro fiducia in tutti i suoi componenti.

Tale comitato dovrà tener presente i seguenti punti:

- 1 Un concreto sviluppo economico e delle infrastrutture per creare le condizioni ideali per un rilancio di Roccarainola
- 2 Un progetto culturale realmente teso ad aiutare le nuove generazioni che funga da perno per un equilibrio tra scuola, volontariato e sport allo scopo di favorire il coinvolgimento dei giovani alla vita sociale
- 3 Una gestione efficiente e programmatica della macchina comunale attivando una semplificazione e trasparenza delle procedure amministrative.

4 Una valorizzazione a tutela del territorio, ponendo particolare attenzione a valorizzare la ristorazione e l'agricoltura unica fonte di guadagno del nostro paese.

5 Incentivare le occasioni di aggregazione degli anziani che valorizzino le loro esperienze per mantenere vive le nostre tradizioni.

6 Attivare una seria politica per la famiglia quale nucleo fondante della società.

Si invita pertanto tutti coloro i quali hanno a cuore il benessere e lo sviluppo del nostro paese a darsi una scossa e a non fare come il ragazzo della foto che si scaglia contro tutto e tutti rinnegando le sue origini.

Per il cambiamento ed il benessere comune, bisogna lottare uniti, mettendo da parte il protagonismo, gli interessi personali e familiari, cose che già per molti anni hanno caratterizzato la vita politica di Roccarainola e continuano ancora ad essere linfa vitale di politici improvvisati.

C'è urgenza di cambiamento affinché il nostro paese non divenga feudo di pochi personaggi che consegneranno alle nuove generazioni un paese fantasma.

NICOLANGELO SCOTTI

Composizione del Consiglio Comunale di Roccarainola



MIELE ANTONIO
RUSSO GIUSEPPE
SIRIGNANO RAFFAELE PASQUALE ANIELLO

DELLA CROCE GIUSEPPE

SCUOTTO ARTURO

VETRANO ANNIBALE

(Dimissionario il 28/06/2006)

MIELE ANGELO

DE RISI FRANCESCO
FERRARA GAETANO
BARBARINO SILVESTRO
(Dimissionario il 16/11/2004)
BOSCO ANDREA DOMENICO
IOVINO PASQUALE

GALLUCCIO ANIELLO

(Subentrato a Barbarino Silvestro il 19/11/2004)

MUNGIELLO ANIELLO

(subentrato a Vetrano Annibale il 28/06/2006)



DE SIMONE RAFFAELE

BIFULCO NICOLA

LETTIERI ANTONIO

DE ROSA LUIGI

PIERNO NUNZIA

ANCORA UN NUOVO CALENDARIO PER LA RACCOLTA RIFIUTI

Per puro dovere di cronaca e per meglio informare la cittadinanza, visto con questo ultimo ed ulteriore manifesto l'Amministrazione Comunale non ha fatto altro che creare ancora più confusione, riportiamo il calendario del nuovo sistema di raccolta

Orario di conferimento
Dalle ore 18,00 alle ore 21,00

LUNEDI'

FRAZIONE SECCO INDIFFERENZIATO

MARTEDI'

FRAZIONE PLASTICA e ALLUMINIO

MERCOLEDI'

FRAZIONE SECCO INDIFFERENZIATO - CARTA E CARTONI

GIOVEDI'

ORGANICO (Porta a Porta)

FRAZIONE VETRO

VENERDI'

FRAZIONE SECCO INDIFFERENZIATO

DOMENICA

ORGANICO (Porta a Porta)

SABATO E PREFESTIVI, DIVIETO DI ESPOSIZIONE

Per il conferimento verranno usati tutti i cassonetti disponibili con esclusione di quelli per la frazione vetro e alluminio. Carta e cartoni, ridotti al minimo volume possibile e legati per evitare la loro dispersione, saranno posizionati vicino contenitori presso i punti di conferimento in seguito segnati.

Per gli esercizi commerciali, tranne la frazione vetro e alluminio, la raccolta sarà effettuata con le navette in dotazione a comune e secondo il sopra segnato calendario. Il primo venerdì di ogni mese sarà effettuata la raccolta dei rifiuti ingombranti che saranno esposti all'esterno delle proprietà per permettere il ritiro da parte degli operatori. Gli interessati dovranno contattare gli Uffici Comunali preposti e comunicare gli ingombranti da smaltire.

I rifiuti dovranno essere conferiti presso i seguenti siti:

ROCCARAINOLA CENTRO

via S. Lucia - via G. Marconi - via M. Cardone

via Terra Di Sopra - via IV novembre - Piazza S. Giovanni

- via D'avanzo

FRAZIONE PIAZZA

Via G. Mameli - via M. Taliento II traversa

via D. Miele

FRAZIONE GARGANI

via De Stefano - Parcheggio a valle del Sant. di S.Agnello - via De Stefano (villette amato) - via P.

Cirillo - via Veccio

RIONE GESCAL

Parcheggio Ristorante Fellino via E. Berlinguer

via Madonnelle - P.zza della Repubblica - via Fosso

FRAZIONE SASSO

via Circumvallazione (ponte alveo)

via Circumvallazione

FRAZIONE POLVICA

via Difesa

Permettete però una domanda: ma non andavamo meglio con il porta a porta!